



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

n. 10

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 del registro Data 08.03.2023	"Mozione di impegno per verifica ripristino manto stradale su tutto il territorio comunale a seguito dei lavori di metanizzazione".
---------------------------------------	--

L'anno **duemilaventitrè**, il giorno **otto** del mese di **marzo** alle ore 19:36 in Favara e nell'aula consiliare sita nei locali della Sede comunale di Piazza Cavour, in seduta di **prima convocazione** si è riunito il Consiglio comunale, **in sessione ordinaria**, nelle persone dei Signori:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
FANARA	Salvatore		X	SORCE	Ignazio	X	
CASTRONOVO	Gaspere		X	LOMBARDO	Mariano		X
LENTINI	Giuseppe	X		VULLO	Pio Antonio		X
BACCHI	Marco		X	BELLAVIA	Salvatore		X
NOBILE	Gerlando		X	VIRONE	Carmen	X	
MAGLIO	Vito	X		SANFRATELLO	Carmelo	X	
ZAMBITO	Marianna		X	INDELICATO	Miriam	X	
DALLI CARDILLO	Paolo	X		CIPOLLA	Antonio	X	
PITRUZZELLA	Alessandro	X		CUCCHIARA	Pasquale	X	
AGNELLO	Mariagrazia	X		AIRO' FARULLA	Angelo		X
NIPO	Onofrio	X		MONTAPERTO	Salvatore		X
MILAZZO	Massimo		X	MIGNEMI	Miriam	X	
Numero presenti/assenti						14	10

La seduta è pubblica.

Presiede la seduta il **Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il **Segretario Generale, Dott.ssa Simona Maria Nicastro**.

Partecipa altresì alla seduta, ai sensi dell'art. 20, della l.r. 26 agosto 1992, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, il **Sindaco Sig. Palumbo Antonio**.

Sono presenti il **Vice Sindaco Dott. A. Liotta**, gli **Assessori Dott. C. Attardo**, Arch. E. Schembri.

Considerata la natura degli argomenti presta assistenza **il Responsabile della P.O. 1**
Dott. G. Pullara.

Il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi pone in trattazione il punto n.4 all'ordine del giorno prelevato, avente ad oggetto: "**Mozione di impegno per verifica ripristino manto stradale su tutto il territorio comunale a seguito dei lavori di metanizzazione**" ed invita il consigliere Sanfratello a leggere ed illustrare la mozione.

Il consigliere Sanfratello prende la parola e spiega che la mozione da lui presentata riguarda il tema affrontato nell'interrogazione a firma del consigliere Indelicato discussa al punto precedente. Passa dunque alla lettura della mozione. Aggiunge che, come detto dal consigliere Indelicato, non è possibile aspettare il ripristino definitivo a seguito dei lavori di metanizzazione, afferma che il ripristino provvisorio attualmente effettuato è insufficiente e permane pericolo per tutti i cittadini. Dice all'assessore Schembri che sicuramente conosce le condizioni della zona di via Agrigento, della quale lui ha acquisito documentazione fotografica da mostrargli. Afferma di aver fatto segnalazione per delle buche pericolose, sulle quali in effetti si è intervenuto immediatamente. Ribadisce che non ci si può permettere di lasciare buche, dislivelli, transennature non correttamente chiuse, poiché si va ad aggravare la situazione già precaria del manto stradale, causata dalla mancata manutenzione negli anni precedenti.

Il consigliere si rivolge al Sindaco in riferimento alla diretta da costui effettuata il giorno precedente, nella quale sono stati accusati di questa situazione alcuni consiglieri della passata amministrazione. Conclude dicendo che secondo il Sindaco "è colpa del consigliere di opposizione che il manto stradale si trova in questa situazione". Spiega che nella passata amministrazione il Consiglio Comunale non ha mai votato nessun capitolato speciale d'appalto e che lui ha verificato che allora non era mai stata sottoposta al consiglio comunale in carica nessuna proposta in tal senso. Aggiunge che se si fosse palesata tale circostanza, il Consiglio non avrebbe mai votato un capitolato che prevedesse di lasciare delle buche.

Il consigliere, in riferimento all'affermazione sul personale in dotazione all'ufficio tecnico, osserva che sono stati assegnati all'Ufficio tributi due unità di personale tecnico che avrebbero potuto invece essere utilizzate per la verifica ed i controlli sullo svolgimento dei lavori di metanizzazione.

Afferma che la mozione scaturisce dalle ricorrenti lamentele dei cittadini su questo problema, con conseguente richiesta di impegno da parte dell'amministrazione a verificare giornalmente l'esecuzione dei lavori, anche di quelli effettuati in via provvisoria nell'attesa dei tempi tecnici necessari per il corretto ripristino definitivo, per fare in modo che le strade siano il più possibile livellate.

Durante il superiore intervento, alle ore 21:28, entra in aula il consigliere Bacchi.

Il Sindaco, chiesta la parola, interviene dicendo di voler partire dall'ultima osservazione circa le unità di personale assegnato all'ufficio tributi. Osserva che era stato proprio il Consiglio Comunale a chiedere il potenziamento del predetto ufficio e spiega che la scelta è stata operata a seguito di una conferenza di servizio richiesta dalla Responsabile della P.O. n. 8 Dott.ssa Chianetta. Afferma che i nominativi delle due unità

sono scaturiti al termine di tale conferenza e che non vi è stata alcuna "vendetta trasversale" nell'operare la scelta, come invece è stato accusato in occasione di risposte o articoli, dice il Sindaco. Aggiunge che, a proprio modo di vedere, le vendette trasversali su questo argomento costituiscono dei comportamenti antisindacali e dei reati, pertanto invita il consigliere Sanfratello e chi abbia scritto tale affermazione a presentare denuncia presso le autorità competenti sul presunto abuso. Spiega che lui, di conseguenza, si difenderà nella sede opportuna e fornirà le proprie spiegazioni sui motivi della scelta effettuata.

Il consigliere Maglio interviene dicendo che se si è nella sede adatta le delucidazioni possono essere fornite anche nel corso della presente seduta.

Il Sindaco risponde ribadendo che ha già motivato la scelta del predetto personale e che se qualcuno ravvisa vendette trasversali perché magari, dice, in passato era abituato in questo modo, potrà sporgere denuncia e lui si difenderà nelle sedi opportune.

Il consigliere Maglio interviene osservando che probabilmente la dottoressa Chianetta aveva chiesto delle unità di personale amministrativo e non dei tecnici, poiché ci vuole del tempo per poter essere efficienti.

Il Sindaco afferma che quando si svolge una conferenza di servizi si chiede ai vari dirigenti se è possibile aiutare, anche in via transitoria, uno di loro che si trova in difficoltà, che si propongono dei nomi relativi ad unità che si ritengono idonee per capacità e categoria e si assegnano quelle unità. Spiega che questo è stato fatto per affrontare l'emergenza ed osserva che, in passato, non vi è stata alcuna "levata di scudi" quando due dei geometri più preparati del comune sono stati assegnati all'Ufficio di segreteria, né quando altri geometri sono stati assegnati ai Vigili Urbani.

Il consigliere Pitruzzella interviene affermando che questo è successo in passato e che il Sindaco sta parlando con l'attuale Consiglio comunale.

Il Sindaco ribadisce quanto ha già detto in merito e che spera si sia chiarito definitivamente, in modo che ogni volta non si discuta sull'argomento.

Relativamente al contenuto della mozione, il Sindaco afferma che si è già risposto durante la discussione dell'interrogazione del consigliere Indelicato. Dice che si tratta quasi di un "non problema", anche se ovviamente i cittadini lo percepiscono come tale. Osserva che i consiglieri dovrebbero conoscere le basi di come funzionano questo tipo di lavori, che i controlli vengono fatti tutti i giorni e che si interviene quotidianamente. Aggiunge che non possono essere fatti dei paragoni con altri tipi di lavori, poiché non si fanno lavori di questo genere da venti / trent'anni e che un lavoro di questa entità non si è mai visto. Afferma che, essendovi state delle accuse in diversi articoli di giornale, nel video ha voluto spiegare le difficoltà che ci sono, che lui non vuole disturbare nessuno, e che vuole evitare polemiche. Dice che la situazione è oggettivamente migliorata e che il consigliere Sanfratello dovrebbe ringraziarlo perché nell'ultimo anno è guarito dalla "patologia grave di mutismo selettivo" che da cinque anni lo ha colpito relativamente all'argomento del metano, su cui non aveva mai proferito parola.

Afferma che costui era un consigliere di maggioranza ed era uno dei maggiori sponsor di quella maggioranza quando in giunta era stato votato il capitolato finale; che era in maggioranza sia quando l'Ente aveva deciso che i ripristini di un metro andavano bene, sia quando nel marzo 2021 i lavori sono iniziati. Aggiunge che fino a quando non sono iniziati i ripristini, il consigliere non si era mai accorto che i lavori erano eseguiti male, che non si era mai accorto che le ditte operavano in base ad ordinanze di chiusura al traffico emesse sei/sette mesi prima. Afferma che il consigliere si è accorto di tutte le problematiche all'arrivo della nuova amministrazione e da quel momento ha iniziato a parlare di metano acquisendo di nuovo la parola. Il Sindaco dice che di questo non conosce le motivazioni.

Il Presidente esorta il Sindaco a concludere l'intervento.

Il Sindaco continua il proprio intervento spiegando che il consigliere sta parlando di metano adesso che le cose, nei limiti del possibile, funzionano, adesso che le strade vengono autorizzate e controllate, che si stanno facendo i ripristini ed i lavori vengono ricontrollati. Afferma che c'è un po' di confusione sulle prerogative del comune riguardo al project, spiega che i controlli competono al direttore dei lavori che è della ditta Italgas, ma che, comunque, l'amministrazione esegue attenti e quotidiani controlli seppure non abbia competenza in merito. Conclude dicendo che i consiglieri possono tranquillamente votare la mozione poiché si tratta di cose che vengono già fatte.

Il consigliere Sanfratello dice di voler intervenire perché è stato chiamato in causa.

Il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi comunica che concederà a tutti gli interventi tassativamente tre minuti.

Il consigliere Sanfratello prende la parola ed afferma che il Sindaco, rispetto a quanto detto precedentemente, si è corretto dicendo che il capitolato speciale d'appalto è stato votato dalla Giunta, a seguito della propria osservazione sul fatto che in consiglio comunale non era stata presentata alcuna proposta sul capitolato. Dice che il Sindaco gli addossa la colpa di ciò in quanto "sponsor" della maggioranza, ma osserva che comunque il capitolato speciale d'appalto non prevedeva affatto che si lasciassero le strade in condizioni disastrose, quali appunto sono, nonostante il Sindaco dica che le cose funzionano. Afferma che il Sindaco vive le sue giornate nel palazzo comunale e perciò non vive la città. Lo invita a recarsi con lui ed altri consiglieri presso le zone di via Agrigento, e dire in quella sede che "le cose funzionano" ed a constatare perché vi saranno sicuramente delle lamentele.

Afferma che nella passata amministrazione lui non ha sofferto di "mutismo selettivo" e che non vi era nulla da dire in quanto i lavori erano appena iniziati, quando si era alla fine della legislatura, ed aggiunge che la situazione era assolutamente gestibile in quanto si procedeva con un lotto alla volta. Dice che il lavoro non deve essere controllato solamente dal Direttore dei lavori, ing. Patti, un ingegnere esterno che comunque è un grandissimo professionista e cerca di far rispettare tutte le condizioni, ma, afferma, occorre il controllo del dipendente comunale che è necessario incaricare anche se non è previsto.

Il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi comunica al consigliere Sanfratello che il tempo per l'intervento è scaduto. Passa dunque la parola al consigliere Pitruzzella, che aveva chiesto di intervenire.

Il consigliere Pitruzzella interviene dicendo che il Sindaco ha il vizio di generalizzare, come si è verificato quando ha affermato che i consiglieri avevano fatto cadere una seduta di consiglio comunale per andare a cena fuori. Chiede che venga indicato con precisione chi è abituato a "spostare dei tecnici per metterli in segreteria", chiede di sapere a chi si riferisca poiché lui è alla sua prima esperienza amministrativa. Dice che forse c'è un problema di comunicazione, il Sindaco si è rivolto all'aula e lui non ha mai spostato nessuno. Chiede al Sindaco di non generalizzare nelle discussioni, poiché, afferma, lui è abituato a prendersi le proprie responsabilità, nel bene e nel male, essendo una persona con molta dignità.

Il Sindaco, chiesta la parola, interviene dicendo che il consigliere Pitruzzella non ha capito bene, in quanto lui aveva detto che, in passato, qualcuno era abituato a spostare personale in questo modo", dunque, afferma che il consigliere Pitruzzella è escluso, così come possono essere esclusi anche altri consiglieri. Spiega che lui voleva far semplicemente notare che non è abitudine dell'attuale amministrazione agire secondo vendette trasversali e che comunque il consigliere non deve sentirsi offeso, non facendo parte della precedente amministrazione.

Il Sindaco dice al consigliere Sanfratello che ogni mattina esce di casa alle ore 6:30, fa un giro del paese e dei cantieri e dopo si reca nella sede comunale per tutto il tempo che è necessario. Ribadisce che tutte le segnalazioni di problemi vengono prese in considerazione quotidianamente, afferma che sono i consiglieri di opposizione a non aver contatto con i cittadini e che per questo motivo hanno perso le elezioni.

Dice che in passato c'è stato qualche consigliere comunale che quando apparteneva alla maggioranza non ha controllato lo svolgimento dei lavori e non si è accorto degli errori, mentre adesso si erge a "paladino degli errori".

Afferma che l'attuale Amministrazione comunale, sicuramente non perfetta ma migliorabile, sta cercando di rimediare a questi errori commessi nella passata consiliatura, poiché, dice, i lavori erano fatti male già dal loro inizio. Ribadisce che i lavori vengono controllati costantemente e che nell'eventualità che si riscontri un'esecuzione non corretta si chiede alla ditta che vengano rifatti. Aggiunge che l'Amministrazione attuale ha ottenuto delle migliorie a quel contratto, delle cui criticità l'amministrazione precedente non si era accorta, in modo da migliorare le condizioni di vita dei cittadini.

Afferma che è offensivo nei confronti dei cittadini che il consigliere Sanfratello dall'attuale posizione di opposizione spera che le persone dimentichino che in passato è stato per cinque anni in quella di maggioranza.

Non essendoci altri interventi, **il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi** pone ai voti per appello nominale la proposta avente ad oggetto: "**Mozione di impegno per verifica ripristino manto stradale su tutto il territorio comunale a seguito dei lavori di metanizzazione**", che ottiene il seguente esito accertato e proclamato:

consiglieri favorevoli n. 13: Lentini, Bacchi, Maglio, Dalli Cardillo, Pitruzzella, Agnello, Nipo, Sorce, Virone, Sanfratello, Indelicato, Cipolla, Mignemi

consiglieri contrari n.1: Cucchiara.

consiglieri assenti n. 10: Fanara, Castronovo, Nobile, Zambito, Milazzo, Lombardo, Vullo, Bellavia, Airò Farulla, Montaperto.

Per tutto quanto sopra

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di approvare la proposta ad oggetto: **"Mozione di impegno per verifica ripristino manto stradale su tutto il territorio comunale a seguito dei lavori di metanizzazione"**.

Interviene il consigliere Indelicato che propone di prelevare, per impegni personali, i punti n. 5 e n. 6 all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi pone ai voti per appello nominale la proposta di prelievo dei punti n.5 e n. 6 all'ordine del giorno, fatta dal consigliere Indelicato, aventi rispettivamente ad oggetto:

- il punto n. 5: **"Mozione: Interventi di contrasto agli atti di vandalismo e furto nell'Istituto Comprensivo Bersagliere Urso – Mendola"**;
- il punto n. 6: **"Mozione: Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della Piazza don Giustino"**;

che ottiene il seguente esito accertato e proclamato:

consiglieri favorevoli n.14: Lentini, Bacchi, Maglio, Dalli Cardillo, Pitruzzella, Agnello, Nipo, Sorce, Virone, Sanfratello, Indelicato, Cipolla, Cucchiara, Mignemi.

consiglieri assenti n. 10: Fanara, Castronovo, Nobile, Zambito, Milazzo, Lombardo, Vullo, Bellavia, Airò Farulla, Montaperto.

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di prelevare punti n.5 e n. 6 all'ordine del giorno, fatta dal consigliere Indelicato, aventi rispettivamente ad oggetto:

- il punto n. 5: **"Mozione: Interventi di contrasto agli atti di vandalismo e furto**

nell'Istituto Comprensivo Bersagliere Urso – Mendola";

- **il punto n. 6: "Mozione: Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della Piazza don Giustino".**

Il presente verbale è stato predisposto e curato dalla dipendente dott. Claudia Fanara, con la supervisione del Segretario Generale

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Miriam Mignemi)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Giuseppe Lentini)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Simona Maria Nicastro)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)



Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,
certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi dal
12 APR 2023 al.....

all'Albo Pretorio on line di questo Comune, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune e che in pari data e per la stessa durata copia della presente deliberazione è stata affissa in forma cartacea, all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITA' DELL'ATTO
(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE DI DIPARTIMENTO